

REPORT GIOCS – GIOVANI SALUTE E DINTORNI 2015/2016



GRUPPO GIOVANI ADULTI

Per la seconda edizione di progetto, i 25 giovani hanno individuato come tema legato alla salute quello della paura che genera pregiudizi. Oggi una delle paure più sentite è quella legata ai flussi migratori che interessano anche la nostra zona. Il gruppo ha lavorato sulla decostruzione del pregiudizio attraverso una serie di azioni.

AZIONE 1 (periodo novembre/marzo): Formazione tematica

Il primo periodo è stato dedicato ad approfondire la tematica dell'immigrazione, in rapporto ai principali stereotipi presenti fra la popolazione. Tale percorso di formazione e autoformazione, ha visto la realizzazione di momenti di incontro con professionisti di differenti Enti e Servizi, in modo che i giovani potessero formarsi un quadro di riferimento più accurato a partire dal quale organizzare le iniziative di sensibilizzazione rivolte alla cittadinanza. Sono state affrontate le seguenti tematiche

1. L'accoglienza e l'integrazione

Ospiti: Silvana Dogliani (insegnante di italiano dell'Associazione "Insieme diamoci una mano" di Demonte) con tre giovani immigrati accolti in una struttura di Festiona, che hanno raccontato la propria esperienza di vita e migratoria, e Sergio Giraudo della Cooperativa Fiordaliso di Cuneo.

Il racconto dei giovani è stato toccante, in quanto hanno saputo esprimere i propri percorsi e i propri vissuti dolorosi del passato e di incertezza sul futuro.

I rappresentanti dell'Associazione e della Cooperativa hanno illustrato la trafila burocratica per ottenere lo status di protezione umanitaria o di asilo politico e le difficoltà che ne conseguono.

Le reazioni della cittadinanza nei confronti degli immigrati, da loro riscontrate, sono spesso negative: c'è molta paura diffusa e la gente è intimorita anche solo nell'avvicinarsi loro.

2. La storia e i dati sui migranti dal punto di vista sanitario - incontro con l'Asl

Ospiti: Dr. Pellegrino Angelo (Direttore Distretto Sanitario di Dronero), Dr. Busellu Giampiero (Servizio di Igiene e Sanità Pubblica (S.I.S.P.), Silvia Chiapello - Assistenza Estero, Centro I.S.I. (Informazione Salute Immigrati) e Dr. Corso.

I medici hanno presentato al gruppo i servizi sanitari offerti agli immigrati, spiegandone il funzionamento e l'accessibilità. E' stato presentato un excursus storico sui flussi dei migranti, mostrando come le ragioni che inducono le persone a muoversi siano sempre molto simili: le guerre, il clima, la povertà. I medici dell'Asl hanno portato dati e statistiche per mostrare come il migrante arrivi sano in Europa e si ammali in genere dopo, per le condizioni igieniche, climatiche e relazionali in cui si trova a vivere. A questo proposito è stata aperta una parentesi su quali siano le principali malattie infettive "tropicali".

Infine è stato presentato il Centro I.S.I. (Centro Informazione Salute Immigrati) in cui sono sempre presenti un medico e una mediatrice culturale per effettuare: iscrizione al Servizio Sanitario, visite, prescrizioni esami, prescrizione farmaci.

3. Religione e immigrazione

Ospiti: Pierpaolo Simonini (insegnante di religione), Paolo Romeo e Gigi Garelli dell'Associazione "Orizzonti di Pace".

E' stato presentato il lavoro compiuto dall'Associazione Orizzonti di Pace insieme alla comunità islamica di Cuneo nell'ottica di creare un dialogo saldo e duraturo negli anni.

Dopo gli attentati terroristici in diverse parti del mondo e i flussi migratori sempre più persistenti, la comunità islamica ha sentito la necessità di creare dei momenti di confronto aperti all'intera cittadinanza per sfatare paure e pregiudizi. L'Islam fa paura perché è la religione che più si è avvicinata a noi: è una paura del diverso, ma allo stesso tempo una paura di essere invasi.

Uno stereotipo molto forte e diffuso tra la gente è che tutti gli immigrati siano musulmani, ma non è così: sono rappresentate molte altre religioni, fra cui anche fedi di origine cristiana.

Per i relatori, si sta verificando una situazione preoccupante nei contesti scolastici in cui i ragazzi, soprattutto i pre-adolescenti, sono spaventati da quanto sentono dai media e faticano a contestualizzare queste informazioni.

4. Immigrazione e delinquenza

Ospiti: Antonio Ciaramella (Sostituto Commissario della Polizia di Stato), Paolo Campagno (Sovrintendente Capo della Polizia di Stato), Amedeo Cottino (Professore ordinario di Sociologia del Diritto presso la Facoltà di Scienze Politiche - Università di Torino) e Franca Beccaria (Sociologa).

L'obiettivo dell'incontro è stato quello di sfatare lo stereotipo secondo il quale gli immigrati sono tutti delinquenti. Questo processo è stato possibile grazie ai dati e alle statistiche portate dalla Questura di Cuneo e all'attenta analisi dal punto di vista sociologico portata avanti dai professori Cottino e Beccaria. Emerge in particolare una minor capacità di difesa da parte degli immigrati, che spesso non possiedono i requisiti per accedere a sanzioni alternative, contribuendo così a falsare il dato sulle presenze nel sistema penitenziario italiano.

Questi incontri si sono svolti all'interno degli spazi dell'Informagiovani, che il Comune ha concesso come sede del processo GIOCS, diventando luogo del "Laboratorio Permanente per la Salute", con la finalità di aprire il confronto alla cittadinanza, rispetto ai temi trattati.



AZIONE 2 (periodo aprile/giugno): Progettazione e ideazione iniziative

In seguito, i giovani, dopo un ulteriore lavoro di approfondimento personale di documenti, testi, articoli, hanno deciso di proporre alla cittadinanza due eventi per i mesi di maggio e giugno.

1. Sabato 21 maggio in piazza Boves è stato realizzato un **evento all'insegna dell'incontro tra culture.**

I giovani del progetto hanno ideato *"Filoempatia"*: un allestimento con diverse postazioni audio che ha permesso ai cittadini di sedersi e ascoltare, tramite le cuffie collegate a un mp3, storie di immigrazione raccontate in prima persona da chi le ha vissute. La serata si è conclusa con performance musicali e danzanti a cura del Centro Aggregativo per Adolescenti *La Pulce D'Acqua* e a seguire musica afro con i *Doum Doum Folà* e dj set. Presenti, nei diversi momenti dell'evento, ca. 350 persone.



2. Venerdì 10 giugno in Sala San Giovanni, la cittadinanza è stata invitata a partecipare al **"Processo all'Immigrazione"**: un processo (simulato) sul tema (più che reale) dell'immigrazione. Lo scopo del



"Processo" è stato quello di aprire un confronto sulle argomentazioni che sostengono due posizioni differenti. Su questo argomento di primissimo piano si sono confrontate accusa e difesa, dando vita a un vero e proprio contraddittorio avente come imputato l'immigrazione stessa. E' stata chiamata a emettere un verdetto una giuria popolare, che a seguito di un attento esame dei testimoni portati dalle due parti si è espressa sul fenomeno. L'incontro è stato molto partecipato (ca. 150 presenti in sala) e gli interventi puntuali delle parti in causa (difesa e accusa) hanno permesso di costruirsi un quadro più completo del fenomeno immigrazione e integrazione, contribuendo a sfatare alcuni stereotipi diffusi.

AZIONE 3 (periodo maggio/settembre): Questionario sulla percezione del fenomeno "immigrazione"

In collaborazione con un giovane appartenente al gruppo Giocs e tesista dell'università di Comunicazione Pubblica e Politica, è stato creato un questionario volto a indagare tra la popolazione cuneese il livello di conoscenza e le opinioni sul tema dell'immigrazione. Si sono individuati gli argomenti principali che secondo il gruppo dovevano essere affrontati per indagare i pregiudizi verso le persone straniere e le caratteristiche socio demografiche delle persone compilanti. Il questionario si è concentrato sulla percezione rispetto ai seguenti temi: il lavoro, la sicurezza, la presenza di stranieri in Italia (sia nella sua totalità sia nei settori lavorativi e scolastici), le politiche del governo e il rapporto con i media. Per strutturare il questionario è stata effettuata un'azione di ricerca su altri questionari che trattassero lo stesso argomento per avere una base di partenza da cui sviluppare i quesiti.

L'analisi dei dati del questionario è stata oggetto di tesi del giovane del gruppo Giocs, dalle cui indicazioni il gruppo ha pensato ad un manifesto di sensibilizzazione della cittadinanza.

AZIONE 4 (periodo settembre/dicembre): Manifesto di sensibilizzazione

Dall'indagine di ricerca e dalle iniziative sviluppate durante l'anno è nata l'idea di creare una campagna di sensibilizzazione per destrutturare alcuni pregiudizi sull'immigrazione fornendo dei numeri e dei dati statistici reali. Sono stati scelti due pregiudizi particolarmente diffusi, rispettivamente legati alla percezione dell'invasione degli stranieri e alla spesa pubblica che ne deriva.

Il manifesto è stato veicolato tramite affissione comunale e informale presso bacheche di luoghi pubblici (Enti locali, ASL, Biblioteche, informagiovani, ecc.).



GRUPPO STUDENTI

Nel 2015/16 è proseguito il percorso di peer education delle precedenti edizioni di GIOCS Scuola coinvolgendo 20 studenti delle seguenti scuole: IIS Grandis, ITC Bonelli, IIS Agraria, Liceo Magistrale De Amicis. Nell'arco del progetto è stato promosso il dialogo inter-generazionale fra studenti e insegnanti in quanto fattore chiave nella creazione di un clima di ben-essere a scuola. Si è quindi costituito un gruppo inter-scolastico di insegnanti disponibili a dialogare con gli studenti circa "lo star bene a scuola" e un parallelo gruppo inter-scolastico di studenti. Dopo alcuni incontri paralleli, studenti e insegnanti si sono incontrati e dal confronto ne è nato il decalogo Viviamo la scuola, con dieci regole di "buona relazione". Decalogo che è stato diffuso all'interno delle Scuole superiori di Cuneo ed in particolare nelle classi prime.

Il gruppo insegnanti ha visto la partecipazione di 18 docenti provenienti da: IIS Grandis, ITC Bonelli, IS Agraria, Liceo Magistrale De Amicis, IPSIA, ITIS Del Pozzo, Liceo Classico-Scientifico.

Entrambi i gruppi hanno lavorato sul clima di classe, prima in maniera autonoma e successivamente costituendo un unico tavolo, attraverso le seguenti fasi:

1. AZIONE 1 (periodo settembre/novembre): formazione gruppo
2. AZIONE 2 (periodo novembre): individuazione della tematica "Il clima di classe"
3. AZIONE 3 (periodo dicembre/febbraio): individuazione degli elementi che influenzano il clima di classe
4. AZIONE 4 (periodo febbraio/maggio): confronto e lavoro con i professori e stesura del manifesto "Viviamo la scuola"
5. AZIONE 5 (periodo maggio/giugno): ricadute in 8 classi prime degli istituti coinvolti (200 studenti) e realizzazione del video in collaborazione del progetto "Peer Contro" su strategie di intervento per migliorare la scuola.



GIOCS è un progetto del Comune di Cuneo realizzato in collaborazione con l'ASLCN1 con il contributo della Fondazione CRC. Le attività sono coordinate dalla Cooperativa Emmanuele e dall'Istituto di ricerca e formazione Eclectica.

www.giocs.it

www.emmnauele-onlus.org

www.eclectica.it